

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/C1 - INGEGNERIA  
AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI SETTORE SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE AGR/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E  
AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA DELL'UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE  
240/2010 (codice n. 4111)**

**VERBALE N. 1  
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof.ssa Marcella Guarino, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, SSD AGR/10 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Matteo Barbari, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, SSD AGR/10 dell'Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Evelia Schettini, Associato presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, SSD AGR/10 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

si riunisce al completo il giorno 6 novembre 2019 alle ore 10, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Matteo Barbari e del Segretario nella persona del prof. Marcella Guarino

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 3 candidati, 3 dei quali dovranno sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.



La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi e il settore scientifico disciplinare AGR/10 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli e pubblicazioni dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione inoltre in base alla comunicazione da parte del Responsabile del procedimento prende atto che 3 candidati dovranno svolgere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

### **Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD AGR/10 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

### **Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati,

considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali;
- h) congruenza dell'attività con il profilo da coprire indicato dal SSD AGR/10 e relativo settore concorsuale.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD AGR/10 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo, ultimo autore o corresponding e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e



articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN).

### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il

volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti**

- 1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 30 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 7
- 2) Attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 3
- 3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 5
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 3
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 3
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 3
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 1

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti**

- sino ad un massimo di punti ...3... per monografia
- sino ad un massimo di punti ...3... per capitolo/articolo su libro internazionale
- sino ad un massimo di punti ...2... per capitolo/articolo su libro nazionale
- sino ad un massimo di punti ...6... per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti ...2... per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti ...1... per proceeding pubblicato



**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti**

- 1) Coordinatore di Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5.5
- 2) Responsabile scientifico di Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 3
- 3) Coordinatore di progetti nazionali su bandi competitivi fino ad un massimo di punti 2
- 4) Responsabile scientifico di progetti nazionali su bandi competitivi fino ad un massimo di punti 1
- 5) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1.5
- 6) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 7) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 8) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 0.5
- 9) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 0.5
- 10) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 0.5
- 11) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti**

- Pro Rettore o delegato fino ad un massimo di punti 2
- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 2
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 1

La prova orale consisterà in una presentazione da parte del candidato della sua attività scientifica in relazione alle tematiche ricomprese nella declaratoria del SSD AGR/10, nella discussione delle pubblicazioni e dei titoli dallo stesso presentati, e in una verifica della conoscenza della lingua Inglese per la quale si chiederà di leggere e tradurre un frammento di testo.

La presentazione dell'attività scientifica sarà valutata sulla base della padronanza dell'ambito scientifico in cui tale attività si colloca e della chiarezza espositiva mostrata dal candidato.

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione la completezza della trattazione ed il suo rigore logico, la congruenza al SSD AGR/10, nonché la chiarezza espositiva e la conoscenza della lingua straniera.

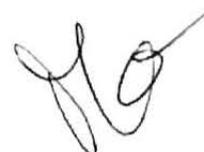
**Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.**

Durante la lezione (prova didattica), della durata di 30 minuti, il candidato dovrà mostrare traccia della lezione e scegliere una parte specifica di cui dettagliare il contenuto.

La prova sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.



Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 15/11/2019 ora 15.30 riunione telematica (valutazione titoli e pubblicazioni)

giorno 17/12/2019 ora 9.30 presso Saletta Riunioni del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia - Via Celoria 2, Milano (assegnazione argomenti per la lezione), la riunione si svolgerà in presenza per la Prof. Marcella Guarino mentre i Professori Matteo Barbari ed Evelia Schettini si collegheranno in via telematica (SKYPE)

giorno 18/12/2019 ore 9.30 presso Saletta Riunioni del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia - Via Celoria 2, Milano (svolgimento prova orale e prova didattica)

La seduta è tolta alle ore 11.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 06 novembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Matteo Barbari

Prof. Marcella Guarino

Prof. Evelia Schettini

